# XML, HTML, metadati e il ruolo di Dublin Core

Informatica umanistica a.a. 2018-19 Francesca Tomasi francesca.tomasi@unibo.it



## Linguaggi e vocabolari

Perché uso un linguaggio di markup?

- Voglio fare un sito web
- Voglio descrivere caratteristiche strutturali di un testo/documento/oggetto: per fare un ebook, per fare una biblioteca digitale, per scambiare documenti fra ambienti diversi, per interrogare semanticamente un testo, per conservare un dato a lungo termine.

Linguaggi di markup a base SGML-XML HTML (XHTML)

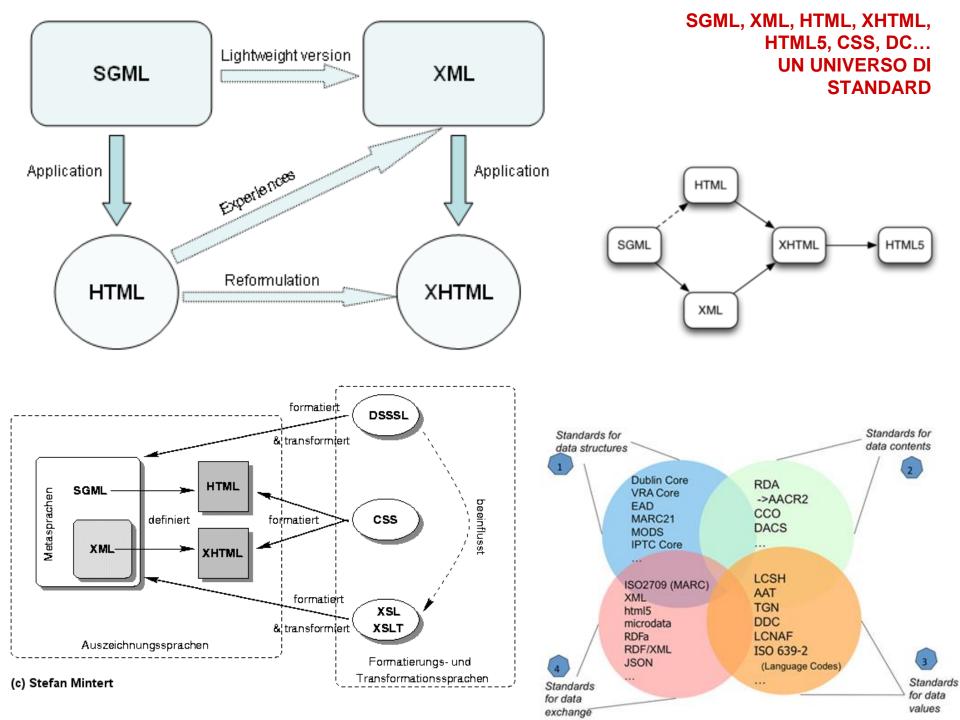
Vocabolari che **possono** essere 'serializzati' in XML

DC - Dublin Core

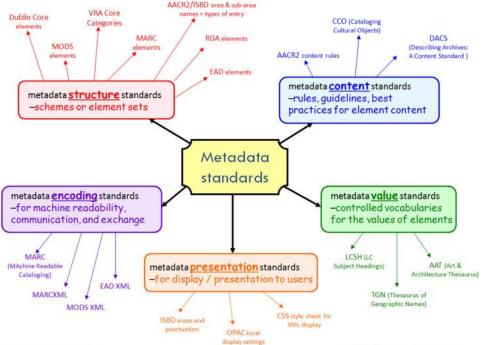
TEI – Text Encoding Initiative

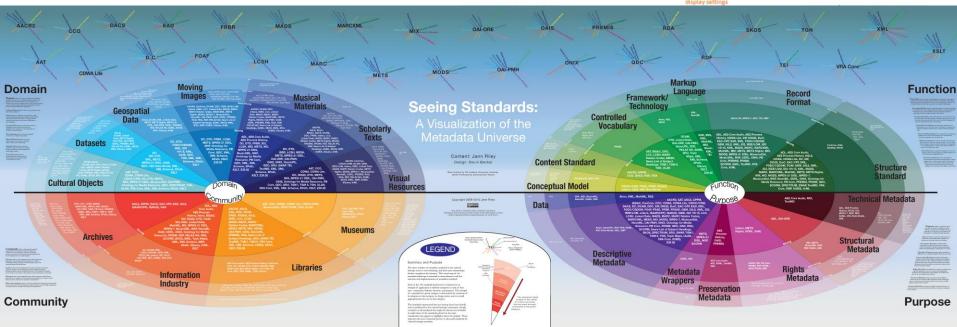
Ma anche

PREMIS, EAD, MARC, METS, MAG, RDF, MODS, DocBook, etc.



### **METADATI**





# **Dublin Core (DC)**

- ✓ Il Dublin Core (dal nome della città americana nell'Ohio) è un sistema di metadati costituito da un nucleo di elementi essenziali ai fini della descrizione di qualsiasi materiale digitale accessibile via rete informatica.
- ✓ Il progetto del Dublin Core (nome completo: Dublin Core Metadata Initiative, in acronimo DCMI) si è sviluppato in ambito OCLC (On line Computer Library Center), la grande rete di servizi americana per le biblioteche.
- ✓ Nel marzo 1995 si è tenuta una conferenza nella città americana di Dublin (Ohio), alla quale i partecipanti bibliotecari, archivisti, editori, ricercatori e sviluppatori di software, oltre ad alcuni membri dai gruppi di lavoro dell'IETF (Internet Engineering Task Force) hanno convenuto sulla necessità di creare un insieme di strumenti condivisi per l'accesso alle risorse digitali.
- ✓ Lo scopo era quello di stabilire un insieme base di elementi descrittivi che potessero essere forniti dall'<u>autore</u> o dall'<u>editore</u> dell'oggetto digitale, ed inclusi in esso, o da esso referenziati.

## Elementi costitutivi del DC

Il nucleo, proposto nel dicembre 1996, era costituito da quindici elementi di base e si è poi esteso anche a sottoelementi o qualificatori, pur mantenendo, nonostante gli sviluppi, una struttura stabile. La traduzione italiana di riferimento della versione 1.1 del "Dublin Core Metadata Element Set" è curata dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche).

- 1. Titolo (Title) Nome dato alla risorsa. In particolare, un Titolo sarà un termine con il quale la risorsa è formalmente conosciuta.
- 2. **Autore** (*Creator*) Entità che ha la responsabilità principale della produzione del contenuto della risorsa. Esempi di Autore possono essere una persona, un'organizzazione o un servizio responsabili del contenuto intellettuale della risorsa.
- 3. Soggetto (Subject) Argomento principale della risorsa. In particolare un Soggetto può essere espresso da parole o frasi chiave, o da codici di classificazione che descrivono l'argomento della risorsa. Solitamente questi termini vengono scelti tra i valori di un vocabolario controllato o di uno schema di classificazione formale.
- 4. **Descrizione** (*Description*) Spiegazione del contenuto della risorsa. Testo descrittivo libero che può includere un riassunto analitico, un <u>indice</u>, o una rappresentazione grafica del contenuto.
- 5. **Editore** (*Publisher*) Entità responsabile della <u>pubblicazione</u> della risorsa. Esempi di Editore possono essere una persona, un'organizzazione o un servizio che si occupa di rendere disponibile la risorsa nella sua forma attuale.
- 6. Autore di contributo subordinato (Contributor) Entità responsabile della produzione di un contributo al contenuto della risorsa. Esempi di Autore secondario includono una persona, un'organizzazione o un servizio che contribuiscono alla produzione della risorsa.
- 7. Data (*Date*) Data associata ad un evento del ciclo di vita della risorsa. Normalmente la data è associata al momento di creazione o di disponibilità della risorsa e viene indicata attraverso una stringa di 8 caratteri nella forma YYYY-MM-DD, come definita nel profilo dello standard <u>ISO 8601</u>. In questo schema l'elemento data 1994-11-05 corrisponde al 5 novembre 1994.
- 8. **Tipo** (*Type*) Natura o genere del contenuto della risorsa. L'elemento "Tipo" include termini che descrivono categorie generali, funzioni, generi, o livelli di aggregazione per contenuto presi generalmente da un vocabolario controllato.
- 9. Formato (Format) Manifestazione fisica o digitale della risorsa. Normalmente l'elemento "Formato" può includere il tipo di supporto o le dimensioni, ossia grandezza e durata, della risorsa. Format può essere usato per determinare il software o l'<u>hardware</u> necessari alla visualizzazione o all'elaborazione della risorsa.
- 10. Identificatore (Identifier) Riferimento univoco alla risorsa nell'ambito di un dato contesto. Solitamente le risorse vengono identificate per mezzo di una sequenza di caratteri alfabetici o numerici secondo un sistema di identificazione formalmente definito. Esempi di tali sistemi di identificazione includono l'Uniform Resource Identifier (URI) (incluso l'Uniform Resource Locator (URL)), il Digital Object Identifier (DOI) e l'International Standard Book Number (ISBN).
- 11. Fonte (Source) Riferimento a una risorsa dalla quale è derivata la risorsa in oggetto. La risorsa in questione potrebbe derivare, in tutto o in parte, da un'altra risorsa fonte.
- 12. Lingua (Language) Lingua del contenuto intellettuale della risorsa. Per i valori dell'elemento Lingua si utilizza un codice di linguaggio, seguito opzionalmente da un codice di paese, entrambi su due caratteri. Ad esempio "it" per l'italiano o "en-uk" per l'inglese usato nel Regno Unito.
- 13. Relazione (Relation) Riferimento ad una risorsa correlata.
- 14. Copertura (Coverage) Estensione o scopo del contenuto della risorsa. Normalmente Copertura include la localizzazione spaziale (il nome o le coordinate geografiche di un luogo), il periodo temporale (l'indicazione di un periodo, una data o una serie di date) o una giurisdizione (ad esempio il nome di un'entità amministrativa).
- **Gestione dei diritti** (*Rights Management*) Informazione sui diritti esercitati sulla risorsa. Normalmente un elemento "Diritti" contiene un'indicazione sulla gestione dei diritti sulla risorsa, o un riferimento al servizio che fornisce questa informazione. Questo campo comprende gli Intellectual Property Rights (il copyright, e vari diritti di proprietà. Se l'elemento *Rights* è assente, non si può fare alcuna ipotesi sui diritti della risorsa.

## **DCMI - Metadata Element Set**

https://github.com/dcmi/repository/blob/master/mediawiki\_wiki/User\_Guide/Creating\_Metadata.md#Extent

- ✓ Titles
  - Title
  - Alternative
- Relationships between Resource and Agents
  - Contributor
  - Creator
  - Publisher
  - RightsHolder
- Type
- ✓ Format
- Extent
- Medium
- Language
- ✓ Identifiers
  - Identifier
  - BibliographicCitation

- Descriptions
  - Description
  - Abstract
  - TableOfContent
- Subject
- Coverage
  - Coverage
  - Temporal
  - Spatial
- Dates
  - Date
  - Created
  - Issued
  - Available
  - Modified
  - Valid
  - DateCopyrighted
  - DateSubmitted
  - DateAccepted

- Source and Relations
  - Relation
  - Source
  - IsPartOf
  - HasPart
  - IsVersionOf
  - HasVersion
  - IsFormatOf
  - HasFormat
  - Replaces
  - IsReplacedBy
  - Requires
  - IsRequiredBy
  - References
  - IsReferencedBy
  - ConformsTo
- Rights
- ✓ Provenance

## Esprimere contenuti con il DC

### **Dublin Core Metadata Initiative**



- The Dublin Core Metadata Initiative provides a common metadata standards for resources such as media, library books, etc.
- . It defines standards for information such as:

Title Format
Creator Identifier
Subject Source
Description Language
Publisher Relation
Contributor Coverage
Date Rights

Type

- Resources can be described using:
  - Text
  - HTML
  - XML
  - RDFXML

#### Sample Metadata

Format='Video/mpeg; 5 minutes"

Language="en"

Publisher="Kats Online, LLC" Title="My Favorite Cat Video"

Subject="Cats"

Description="A short video of a black cat playing with string."



http://dublincore.org



## **Dublin Core in HTML**

### Dublin Core terms in HTML: dublincore.org

```
<META NAME="DC.Title" CONTENT="Nome dato alla risorsa">
<meta name="DC.Creator" CONTENT="Entità che ha la responsabilità principale della produzione del
    contenuto">
<META NAME="DC.Subject" CONTENT="Argomento principale della risorsa">
<META NAME="DC.Description" CONTENT="Spiegazione del contenuto della risorsa">
<META NAME="DC.Publisher" CONTENT="Entità responsabile della pubblicazione della risorsa">
<META NAME="DC.Contributor" CONTENT="Entità responsabile della produzione di un contributo">
<META NAME="DC.Date" CONTENT="Data associata ad un evento del ciclo di vita della risorsa">
<META NAME="DC.Type" CONTENT="Natura o genere del contenuto della risorsa (categoria, funzione o</pre>
    genere) ">
<META NAME="DC.Format" CONTENT="Manifestazione fisica o digitale della risorsa">
<META NAME="DC.Identifier" CONTENT="Riferimento univoco alla risorsa nell'ambito di un dato</pre>
    contesto (URI)">
<META NAME="DC.Source" CONTENT="Riferimento a una risorsa dalla quale è derivata la risorsa in</pre>
    oggetto">
<META NAME="DC.Language" CONTENT="Lingua del contenuto intellettuale della risorsa">
<meta NAME="DC.Relation" CONTENT="Riferimento ad una risorsa correlata">
<META NAME="DC.Rights" CONTENT="Informazione sui diritti esercitati sulla risorsa">
```

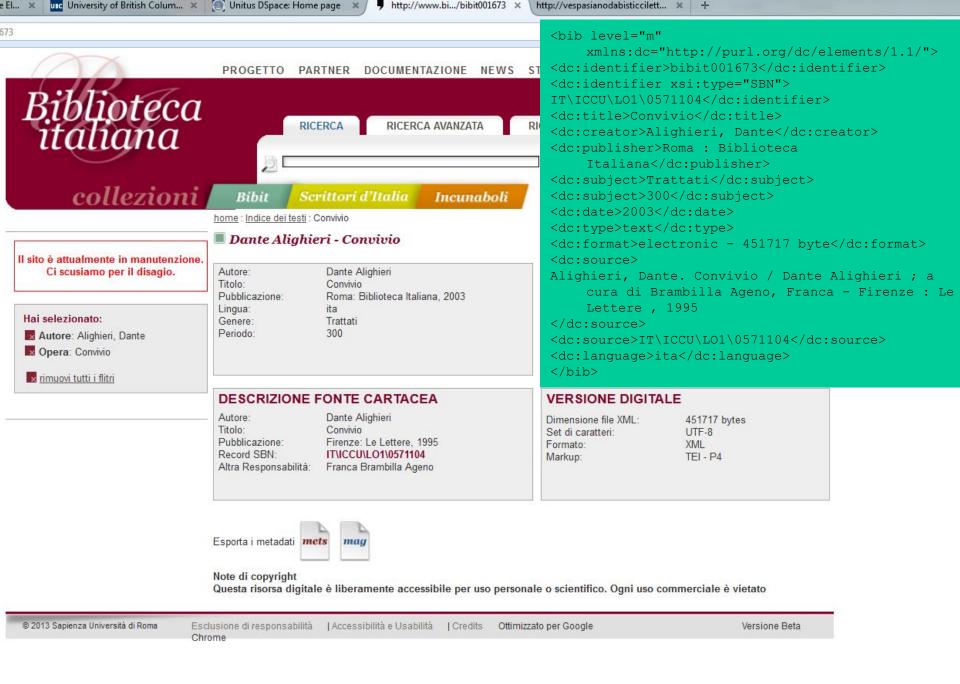
```
File Edit Selection Find View Goto Tools Project Preferences Help
                             san.dl.SAN_IMG-00003964_metadati.xml ×
   articoli.xml
                                                                     sitemap.xml
      <?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
      <journal xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/" xml:id="LLI">
           <volume xml:id="LLI-01">
               <article xml:id="LLI-01-01">
                    <dc:title>C'è lavoro sul web?</dc:title>
                    <dc:creator>Tullini, Patrizia</dc:creator>
                    <dc:date>2015</dc:date>
                    <dc:subject>digital work</dc:subject>
                    <dc:subject>crowdworking</dc:subject>
<dc:subject>recruiting</dc:subject>
<dc:subject>employment services</dc:subject>
<dc:subject>outsourcing</dc:subject>
                    <dc:subject>labour identity</dc:subject>
                    <dc:description>C'è lavoro sul web? Si possono distinguere gli utenti della rete dai
                         <u>"lavoratori" ? Qual</u>i modalità innovative assume la prestazione digitale? Sono
                         identificabili profili professionali e mestieri tipici del web? L'estrema
                         accessibilità e impersonalità del web è in grado di creare autentiche relazioni di
                         lavoro e di sostenere processi produttivi ? Si possono applicare regole e tutele del
                         lavoro rispetto a pratiche ed esperienze che sfruttano intenzionalmente le
                         caratteristiche di extraterritorialità, autarchia e policentrismo della
                         rete?</dc:description>
                          ublisher>Dipartimento di Scienze Giuridiche. Alma Mater Studiorum - Università di
                         Bologna</dc
                    <dc:type>journal article</dc:type>
                    <dc:format>PDF</dc:format>
                    <dc:identifier>DOI: 10.6092/issn.2421-2695/4931</dc:identifier>
                    <dc:language>it</dc:language>
<dc:coverage>Bologna</dc:coverage>
                    <dc:rights>Copyright 2015 Patrizia Tullini - CC-BY, Creative Commons Attribuzione 3.0
                         Internazionale.</dc:rights>
               <article xml:id="LLI-01-02">
                    <dc:title>La tutela giuridica dell'attività creativa dei nuovi lavoratori del
                         web</dc:title>
                    <dc:creator>Giusella Finocchiaro</dc:creator>
<dc:date>2015</dc:date>
                    <dc:subject>copyright law</dc:subject>
<dc:subject>digital work</dc:subject>
<dc:subject>databases</dc:subject>
                    <dc:subject>intellectual property protection</dc:subject>
                            cription>Il contributo si occupa dell'attività creativa dei lavoratori del web e
                         delle possibili forme di tutela giuridica. Le opere digitali, purché caratterizzate
                         da un contenuto creativo minimo, sono protette dalla legge sul diritto d'autore come
                         opere dell'ingegno. L'avvento del web ha tuttavia modificato lo scenario in cui i
                         lavoratori realizzano le opere, i modelli economici, le figure giuridiche di
                         riferimento, i beni giuridici e lo stesso paradigma autoriale...</dc:description>
                    <dc:publisher>Dipartimento di Scienze Giuridiche. Alma Mater Studiorum - Università di
                         Bologna</dc
                    <dc:type>journal article</dc:type>
<dc:format>PDF</dc:format>
<dc:identifier>DOI: 10.6092/issn.2421-2695/4977</dc:identifier>
                    <dc:language>it</dc:language>
<dc:coverage>Bologna</dc:coverage>
                    <dc:rights>Copyright 2015 Giusella Finocchiaro - CC-BY, Creative Commons Attribuzione
                         3.0 Internazionale.</dc:rights>
      </journal>
```

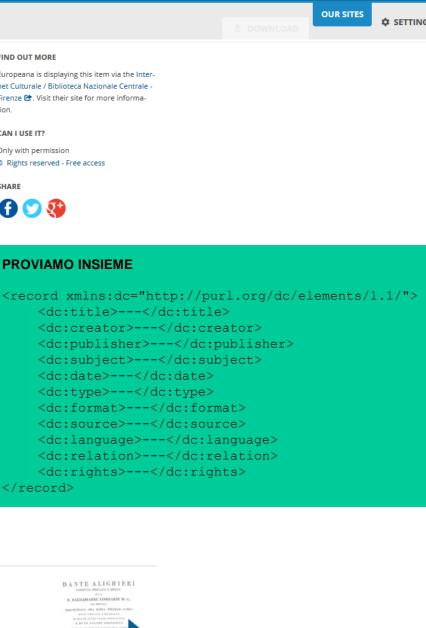
# Dublin Core in XML

## **Dublin Core in azione**

- ✓ Una biblioteca digitale
  - Biblioteca Italiana, <a href="http://www.bibliotecaitaliana.it/">http://www.bibliotecaitaliana.it/</a>
- Un aggregatore di metadati
  - Europeana, <a href="http://www.europeana.eu/portal/">http://www.europeana.eu/portal/</a>
- Una rivista elettronica
  - JLIS, <a href="http://leo.cineca.it/index.php/jlis/">http://leo.cineca.it/index.php/jlis/</a>
- ✓ Il sito Web di un'edizione di testi
  - Vespasiano da Bisticci, Lettere, <a href="http://vespasianodabisticciletters.unibo.it">http://vespasianodabisticciletters.unibo.it</a>
- Un repository istituzionale
  - Dspace Università della Tuscia, <a href="http://dspace.unitus.it/">http://dspace.unitus.it/</a>







#### FIND OUT MORE

net Culturale / Biblioteca Nazionale Centrale -

Firenze . Visit their site for more informa-

#### CAN I USE IT?

Only with permission

@ Rights reserved - Free access

#### SHARE



</record>



PROVIAMO INSIEME



Language: ita

Type: text, physicalobject, Testo a stampa

Contributor: Garfagnini, Gian Carlo

Creator: Dante Alighieri (1265-06-01 - 2016-09-13)

| Dante Alighieri

Date: 1997, http://semium.org/time/1997, http://semium.org/time/19xx\_2\_half

��II ��convivio / Dante Alighieri ; a cura di Gian Carlo Garfagnini

Period: 1997, 4 quarter of the 20th century, Second half of the 20th century, 20-th, 20th, 20th Time

Exhibitions Blog

Title

**People** 

Classifications

**Properties** 

**Provenance** 

Copyright

tions

Similar Items

**References And Rela-**

Time

century, Second millenium AD, Second millenium AD, years 1001-2000, Chronological period, Temporal: http://semium.org/time/19xx

Institution: Internet Culturale / Biblioteca Nazionale Centrale - Firenze

Creation Date:

Publisher: Roma: Salerno.

Provider: AthenaPlus

**Providing Country: italy** 

First Published In Europeana: 2015-09-24

Last Updated In Europeana: 2015-09-24

Rights: http://www.europeana.eu/rights/rr-f/

Dataset: 2048088\_Ag\_EU\_AthenaPlus\_InternetCulturale

Relations: Ente: IT:BNCF; Progetto: http://www.bncf.firenze.sbn.it/pagina.php?id=155; completezza della digitalizzaizone: digitalizzazione incompleta



dia di Dante Alighieri no-







<dc:date>---</dc:date>

<dc:type>---</dc:type>

#### Essavs

The archival domain in a disciplinary-integrated ontological perspective .

Francesca Tomasi. Marilena Daquino

#### Abstract

In this paper the authors reflect on some topics related to the semantic modeling of cultural heritage description. In particular we move from some ontologies as developed in - and for - the archival domain. The purpose of this approach is double: to understand, from the one hand, the role of the archival conceptual metodology for the cultural heritage enhancement, from the other, to propose a model to let heterogeneous disciplines as a belt to dialogue in a shared semantic perspective. The authors adopt a triple level vision: 1 the importance of the documentary unit as a primary full text source, 2 the possibility to integrate models from potentially different research environments and domain, 3, the relevance of agent's roles and functions as an exploratory approach to the meaning of documents. In particular we reflect on the concept of "creator" - the agent - as a key to manage multiple relationships (between people and between people and resources) in a provenance-oriented perspective. The authors finally discuss about an ontology that formally describes our vision: PRoles (Political Roles Ontology).

#### Keywords

Ontologies: Proles: document centric: data centric: EAC-CPF: TEI: Roles: Creators

#### Full Text:

TESTO (ITALIANO)

#### Deferences

Biagetti, Maria Teresa (a cura di). "Le ontologie". AIDAinformazioni: 28 (2010). Accessed April 15, 2014, http://www.aidainformazioni.it/2010/122010.html

Chandrasekaran, B., Josephson John. R., and Benjamins V. Richard. "What are ontologies? And why do we need them?". IEEE Intelligent Systems 01-14 (1999): 20-26.

CPBS Sub-Committee on Descriptive Standards, International Standard for Describing Functions (ISDF), 2007, http://www.ica.org/10208/standards/isdf-international-standard-for-describing-functions.html. Trad. it. edited by Vassallo, Salvatore (2009), http://media.regesta.com/dm\_0/ANAI/000/0111/ANAI/000.0111/0005.pdf

Cruz, Isabelle, and Xiao Huiyong. "The Role of Ontologies in Data Integration". Journal of Engineering Intelligent Systems 13-4 (2005): 1-18.

Daquino, Marilena, Peroni Silvio, Tomasi Francesca, and Vitali Fabio. "Political Roles Ontology (PRoles): enhancing archival authority records through Semantic Web technologies", Procedia Computer Science 38 (2014): 60-67.

Daquino, Marilena, and Tomasi, Francesca. \*Ontological approaches to information description and extraction in the cultural heritage domain, in: Humanities and Their Methods in the Digital Ecosystem". In Atti di AIUCD 2014 - 3rd annual conference - Bologna, 18-19 September 2014, New York: ACM (2015).

Doerr, Martin. "The CIDOC CRM - An ontological approach to semantic interoperability of metadata". AI Magazine 24 (2003). doi:10.1609/aimag.v24i3.1720

Gartner, Richard. "An XML schema for enhancing the semantic interoperability of archival description". Archival Science 15-3 (2014), doi:10.1007/s10502-014-9225-1

Gnoli, Claudio, Marino Vittorio, and Rosati Luca. Organizzare la conoscenza: dalle biblioteche all'architettura dell'informazione per il Web, Milano: Tecniche nuove, 2006.

Kalfogloui, Yannis, and Schorlemmer Marco. "Ontology mapping: the state of the art". The Knowledge Engineering Review 18-01 (2003): 1-31. doi:10.1017/S0269888903000651, http://eprints.soton.ac.uk/260519/1/ker02-ontomap.pdf

Linked Archival Metadata: A Guidebook. Eric Lease Morgan and LiAM, Version 0.99, April 23, 2014, http://sites.tufts.edu/liam/.

Mazzini, Silvia, and Ricci, Francesca. "EAC-CPF Ontology and Linked Archival Data", in Proceedings of the 1st International Workshop on Semantic Digital Archives, Berlin 29/9/2011 (SDA 2011), 72-81. http://ceur-ws.org/Vol-801/paper6.pdf.

Michetti, Giovanni. "EAC: Elementi per un Approccio Critico". Archivi & Computer 18 (2008): 40-55.

Pasin, M. and Bradley J. "Factoid-based prosopography and computer ontologies: towards an integrated approach". Literary and Linguistic Computing (2013), doi: 10.1093/llc/fqt037.

Peroni, S., Shotton D., and Vitali F. "Scholarly publishing and the Linked Data: describing roles, statuses, temporal and contextual extents". In Proceedings of the 8th International Conference on Semantic Systems, edited by Sack, H. and Pellegrini, T. New York: ACM (2012), http://speroni.web.cs.unibo.it/publications/peroni-2012-scholarly-publishing-linked.pdf.

Peroni, S., Tomasi F., Vitali F. "The aggregation of heterogeneous metadata in Web-based cultural heritage collections. A case study", International Journal of Web Engineering and Technology 8 (2013): 412 - 432.

Renear, Allen, Dubin, David, and Sperberg-McQueen, C. Michael. "Towards a semantics for XML markup". in Proceedings of the 2002 ACM symposium on Document engineering (DocEng '02). New York: ACM (2002), 119-126.

Tomasi, Francesca, Vespasiano da Bisticci, Lettere, Bologna, AlmaDL - Università di Bologna, 2013, http://vespasianodabisticciletters.

doi:10.6092/unibo/vespasianodabisticciletters.

Tomasi, Francesca. "L'edizione digitale e la rappresentazione della conoscenza. Un esempio: Vespasiano da Bisticci e le sue lettere", ECDOTICA 2013, 9 (2012): 264-286.

Vitali, Stefano. "La seconda edizione di ISAAR (CPF) e il controllo d'autorità nei sistemi di descrizione archivistica", in Authority Control: definizione ed esperienze internazionali. edited by Guerrini, M. and Tillet B.B. Firenze: University Press (2003): 6.

Zorich, Diane M., Günter Waibel, and Ricky Erway. Beyond the silos of the LAMs: Collaboration among libraries, archives and museums. Report produced by OCLC Research (2008), http://www.oclc.org/content/dam/research/publications/library/2008/2008-05.pdf.

DOI: http://dx.doi.org/10.4403/jlis.it-11133

NBN: http://nbn.depositolegale.it/urn%3Anbn%3Ait%3Aunifi-15099

#### **Article Metrics**

PDF Views. 0

™ 301 This journal



#### Vespasiano da Bisticci, Lettere









#### Il progetto I corpus

 Loordsnoodentt ■ I management i copisti Ee b/b/loteche

#### Volpoland philipps florenessed line have florene

Edizione dialitale delle Lettere di Vernaziano da Rictiori conista florentino visculto nell'arco del XV secolo. Le l'ettere, inviate e ricevute e fino ad oggi rintracciate, sono navigabili attraverso un sistema di faccette tematiche (corrispondente, data, luogo, ill commento al testo segnatura). L'edizione è accompagnata da strumenti filologici di orientamento e guida Le fosce di propotozione (indice delle parole sottoforma di authorities, tavola sinottica, nota filologica, descrizione del testimoni). Le lettere sono accompagnate da informazioni contestuali (la raccolta delle lettere, il corrispondenti, il manoscritti realizzati dalla scuola, il copisti di La base di conoscenza Vespasiano, le biblioteche prodotte) necessarie ad inserire i documenti in una URI, RDF e ontologie prospettiva metatestuale in evoluzione e aggiornamento costante, anche in futura dimensione collaborativa.

#### Guida all'edizione

#### Il progetto

Il markuo e Roertesto

Centro di Risorse per la L'attività di ricerca del Centro Progetti finalizzati Ricerca - Multimedia



Il progetto di edizione si inserisce nell'attività di ricerca del CRR-WW. Il Centro di Risorse per la Ricerca dell'Ateneo di

#### Creazione e gestione collezioni digitali

valorizzazione della ricerca d'Ateneo. Email: francesca.tomasidiunibo.it Il Centro di Risorse per la Ricerca Multimediale (CRR-NM) offre at ricercatori Dipartimento di e al docenti dell'Università di Bologna Filologia Classica e Italianistica

Cestione, condivisione, accessibilità nel tempo e Attività di produzione, elaborazione, Università di Bologna conservazione, diffusione e fruizione di Via Zamboni 12 materiale multimediale come collezioni di 40176, Bologna testi e immagini, di audiovistii e registrazioni sonore, di animazioni.

#### Contact Information

II CRR-MM realizza prodotti per la Telefono: -39 051 2098539

Alma Mater Studiorum









Unitus DSpace >

Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo >

DISUCOM - Archivio della produzione scientifica >

Utilizza questo identificativo per citare o creare un link a questo documento: http://hdl.handle.net/2067/2331

Titolo: Annotating digital libraries and electronic editions in a collaborative and semantic perspective

Autori: Barbera, Michele Meschini, Federico Morbidoni, Christian Tomasi, Francesca

Parole chiave: Digital Libraries

Electronic Editions OAC

UAC

Semantic Annotations

Data: 2012

Editore: Springer-Verlag

Citazione: Barbera M., Meschini F., Morbidoni C., Tomasi F. 2012. Annotating digital libraries and electronic editions in a collaborative and semantic perspective. In: Digital Libraries and Archives, IRCDL2012. 8th Italian Research Conference on Digital Libraries (IRCDL).

Bari. 9-10 February 2012. "Communications in computer and information science" 354 : 45-56

Abstract: The distinction between digital libraries and electronic editions is becoming more and more subtle. The practice of annotation represents a point of conver-gence of two only apparently separated worlds. The aim of this paper is to present a model of collaborative

semantic annotation of texts (SemLib project), suggesting a system that find in Semantic Web and Linked Data the solution technologies for en-abling structured semantic annotation, also in the field of electronic editions in Digi-tal H

...mor

URI: http://hdl.handle.net/2067/2331

ISSN: 1865-0929

È visualizzato nelle collezioni: DISUCOM - Archivio della produzione scientifica

File in questo documento:

File Descrizione Dimensioni Formato

paper\_annotation\_last.pdf 218.75 kB Adobe PDF Visualizza/apri

Questo documento è protetto dal copyright originale

Visualizza licenza

Visualizza tutti i metadati del documento

Suggerisci questo documento

View Statistics

Tutti i documenti archiviati in DSpace sono protetti da copyright. Tutti i diritti riservati.

# Al lavoro... Per produrre un file XML/DC

- ✓ Andiamo su Europeana
- ✓ Apriamo il file: <a href="https://www.europeana.eu/portal/it/record/9200143/BibliographicResource\_2000069305182.html?q=Dante+Alighieri">https://www.europeana.eu/portal/it/record/9200143/BibliographicResource\_2000069305182.html?q=Dante+Alighieri</a>
- ✓ Creiamo il file XML/DC
- ✓ Aggiungiamo elementi descrittivi NON presenti in DC
- Creiamo lo stesso ITEM, comprensivo di immagine, nel file HTML che abbiamo già realizzato e inseriamo il link al file XML/DC



```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
  <library xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"</pre>
  xml:id="EUROPEANA">
      <item xml:id="EUROPEANA-184">
          <dc:title></dc:title>
          <dc:creator></dc:creator>
          <dc:date></dc:date>
          <dc:subject></dc:subject>
          <dc:description></dc:description>
          <dc:publisher></dc:publisher>
          <dc:type></dc:type>
          <dc:format></dc:format>
          <dc:identifier></dc:identifier>
          <dc:language></dc:language>
          <dc:coverage></dc:coverage>
          <dc:rights></dc:rights>
      </item>
  </library>
```

Struttura base e xmins